SETTEMBRE

Ed. Franciscan Printing Press - Jerusalem

L.5.14 T.5.59

GREGORIANO 2011

3 SABATO

Pellegrinazione al Monte Nebo (Giordania)
S. Gregorio Magno, papa e dottore

21 Giuliano 2011 — *Agosto*

Taddeo, apostolo

28 Copto 1727 — *Misra*

5 Egira 1432 — *Shawwal*

4 Ebraico 5771 — *Elul*

Il CALENDARIO ECUMENICO di TERRA SANTA

è proposto qui per Trapani e il suo entroterra, dove tante etnie e religioni non sono solamente ricordo storico, perché si incontrano donne e uomini che seguono tradizioni e calendari diversi:
quello civile adottato universalmente è il solare GREGORIANO, cioè riformato da papa Gregorio XIII (1502-1585) nel 1582 ed è seguito dai cristiani d'Occidente e dai cattolici-romani, qui inserito nella versione praticata a Gerusalemme;
il solare antico GIULIANO è conservato dalle popolazioni d'Oriente e di rito ortodosso, tra cui i rumeni presenti in tutta la provincia.
Quello COPTO è l'antico dell'Egitto, fissato dall'era di Diocleziano (240-313),era dei martiri, ed è seguito dai cristiani-copti.

Gli altri due sono lunari:
Quello dell'EGIRA prende nome dall'emigrazione a Medina del profeta Muhammad ed è seguito dai musulmani, anche dagli immigrati presenti in tutta la provincia;
quello EBRAICO, prende avvio dal calcolo dei rabbini sulla creazione ed è seguito dai figli d'Israele ovunque nel mondo.

CARLO ALBERTO DALLA CHIESA E EMANUELA SETTI CARRARO

La pagina è curata da Salvatore Corso

Foto e testo tratto da:
«2011 l'agenda dell'antimafia» edito da "di girolamo" - Trapani
per il Centro siciliano di documentazione "Giuseppe Impastato" - Palermo

1948. A Partinico (Palermo) la banda Giuliano uccide il capitano dei carabinieri **Antonino Di Salvo**, il maresciallo **Nicola Messina** e il commissario di Pubblica Sicurezza **Celestino Zapponi**.
1982. A Palermo, in via Carini, uccisione del prefetto **Carlo Alberto Dalla Chiesa**, della moglie **Emanuela Setti Carraro** e dell'agente **Domenico Russo**. Dalla Chiesa era già stato in Sicilia come ufficiale dei carabinieri dal 1949 ai primi anni '50 e successivamente dal 1966 al 1973; da generale aveva coordinato la lotta al terrorismo ed era stato nominato prefetto di Palermo dopo l'omicidio di Pio La Torre e di Rosario Di Salvo. Aveva chiesto più volte, senza ottenerli, poteri effettivi di coordinamento della lotta alla mafia. Sono stati condannati come mandanti della strage di via Carini i capi della cupola mafiosa.